

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625



Si è tenuto mercoledì il corso di potatura organizzato dall'Arsiam, riservato agli operatori del settore olivicolo. L'iniziativa è stata articolata in due riunioni pomeridiane.

L'intento è di formare giovani figure professionali qualificate Corso di potatura dell'Arsiam per gli operatori olivicoli

ne, con lezioni teoriche tenute da esperti sugli aspetti biologici e naturalistici dell'olivo, sulle tecniche colturali e sulle caratteristiche dell'olio e con la prova pratica conclusiva sulle tecniche di potatura.

Il presidente dell'Arsiam, Emilio Orlando, ha espresso viva soddisfazione per la massiccia adesione al corso: "La risposta degli operatori è stata estremamente soddisfacente. È stato un vero successo. Mi ha fatto piacere constatare so-

prattutto la nutrita presenza di giovani, evidentemente intenzionati ad investire sul settore agricolo.

Un settore che dunque va sostenuto e supportato con interventi mirati. Un compito che l'Arsiam vuole svolgere a pieno".

Obiettivo del corso è infatti proprio quello di formare figure professionali qualificate, in grado di regolare la produzione e mantenere le piante il più a lungo possibile in buone

condizioni vegetative e produttive, promuovendo così la crescita dell'imprenditoria agricola.

Soddisfatti i partecipanti che hanno apprezzato molto l'iniziativa come produttori di olio della zona. Le tecniche di potatura e di raccolta delle olive, che vengono effettuate come negli anni remoti dalle mani pazienti e ruvide dei contadini, non sono da sottovalutare.

La potatura permette di asportare, con appositi stru-

menti da taglio, i rami per rinnovare e favorire lo sviluppo delle branche fruttifere della pianta, di intervenire modellando la forma della pianta per regolarne la crescita ed il portamento anche in base ad esigenze colturali e di distribuire in modo omogeneo e corretto l'illuminazione sulle varie parti della chioma. Scopo di tutti questi interventi è favorire la produttività ed aumentarla in rapporto equilibrato allo sviluppo annuale della pianta.

In programma una serie di iniziative per la XXII edizione Fiat 500: aperte le iscrizioni Il 25 aprile i partecipanti si fermeranno a Colle Sannita per il pranzo

JELSI

Tra grano e tradizione le pagine della storia di una comunità



L'associazione Carri in Cantiere, di concerto con il Comune di Jelsi parteciperà alla XI Settimana Nazionale della Cultura promossa dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise.

L'evento avrà luogo a Jelsi nelle giornate dal 18 aprile 2009 al 26 aprile 2009, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18.

Nel "Museo del grano, la vetrina racconta", si ripropone una carrellata di installazioni artistiche realizzate con le spighe di grano durante i festeggiamenti per la Festa del Grano in onore di S. Anna.

Una vetrina di grano come attività di marketing territoriale; "uno stimolo in più per qualificare la nostra terra".

L'associazione che parteciperà all'evento culturale è nata all'interno delle iniziative promosse dall'Associazione culturale Carri in Cantiere. "La vetrina" rappresenta un punto di incontro non solo per la popolazione di Jelsi, bensì per tutti coloro che vogliono conoscere le tradizioni della nostra terra.

La vetrina è un vero e proprio museo delle opere di grano che altrimenti andrebbero perdute e dimenticate. Quindi un luogo per conservare l'espressione artistica della festa del grano.

L'Associazione opera da poco sul territorio ed è stata promossa da un gruppo di giovani per diffondere la cultura popolare e tramandarla di generazione in generazione. L'obiettivo prioritario del gruppo dei giovani, coordinati dal presidente Ines Mignogna, è quello di diffondere, in primo luogo, la cultura popolare Jelsese, tramandandola di generazione in generazione e anche al di fuori del proprio territorio. In secondo luogo si vuole puntare l'attenzione sulla tradizionale sfilata dei carri, che rappresenta una peculiare e straordinaria manifestazione locale, ormai nota in tutto il mondo. Una vetrina di grano come attività di marketing territoriale; uno stimolo in più per qualificare la nostra terra".

Grande fermento per la manifestazione delle Fiat 500 che si terrà il 25 aprile, le cui iscrizioni sono state aperte da qualche giorno e che si chiuderanno il 22 aprile.

Nel caso in cui si dovesse raggiungere il numero massimo di 150 iscritti prima, la scuderia "Riccia Corse", impegnata da anni nell'organizzazione della manifestazione, chiuderà le iscrizioni in anticipo.

Le iscrizioni sono da effettuarsi tramite apposito modu-

*La giornata
si concluderà
con l'esibizione
musicale
del gruppo
"Anabasi"*

lo reperibile sul sito: www.ricciacorse.net e potranno essere inviati via fax al numero: 0874716370, per posta al seguente indirizzo: a C/da Pesco di Faggio n.2 - 86016 Riccia; via mail: inf@ricciacorse.net. Ricco e variegato il program-



ma di questa XXII edizione che si aprirà venerdì 24 aprile alle ore 14 in Piazza Umberto I con il completamento delle iscrizioni, il ritiro dei gadget e dei numeri. Il raduno vero e proprio avrà inizio sabato alle 9,30 con l'ingresso nel parco partenza. Alle 10 ci sarà la partenza da Piazza Umberto I per la passeggiata turistica con il transito per le vie cittadine.

L'arrivo a Castelpagano è previsto per le 11,45 con una successiva sosta di 90 minuti per visitare il centro storico. Alle 13,30 i partecipanti si fermeranno a Colle Sannita per il pranzo per ripartire alla volta di Riccia alle 16,30. Seguirà la

premiazione presso la sala dell'ex convento. La giornata si concluderà con l'esibizione musicale del gruppo "Anabasi".

L'intento del raduno non è solo quello di ricordare la storia Fiat 500, ma anche di unire cultura, turismo ed enogastronomia promuovendo luoghi a molti sconosciuti ed ancora incontaminati. A tal proposito, è previsto un giro panoramico in diversi paesi del circondario durante il quale i concorrenti, divertendosi, avranno la possibilità di scoprire le bellezze dei centri storici che circondano la nostra realtà.

S.ELIA A PIANI

Accoglienza e solidarietà per le popolazioni colpite dal sisma



Con l'intento di offrire un minimo contributo alle popolazioni limitrofe che stanno vivendo il dramma del terremoto, il Movimento Partecipazione e Rinnovamento intende impegnarsi in un'iniziativa solidaristica per offrire accoglienza alle famiglie della regione Abruzzo in difficoltà.

I membri hanno fatto una richiesta di utilizzabilità alla comunità locale e dei comuni limitrofi di appartamenti ed abitazioni da destinare temporaneamente alle famiglie che sono rimaste senza tetto a causa del sisma.

Chiunque si sentisse motivato a offrire il proprio contributo quanto segnalato, può farlo contattando i componenti del Movimento Partecipazione e Rinnovamento presso la sede di Corso Umberto I.